



I SUONI

DANZA

Al Bolivar arriva «Soy mader» - Sono legno», uno spettacolo di danza che affronta temi di grande attualità come l'universo femminile e i ritmi frenetici della società. Il concetto e la coreografia sono di Sabrina Gargano, la regia di Rafa Jagat e la drammaturgia di Antonio Ramirez.

► teatro Bolivar, via Bartolomeo Caracciolo 30, alle 21

BARBARA BONAIUTO

Nell'ambito di «Extra moenia», «Voci e notte» un omaggio ai classici napoletani affidato alla voce di Barbara Buomaiuti dell'Orchestra Italiana di Renzo Arbore insieme a Michele Montefusco chitarra, Salvatore Della Vecchia mandolino/mandola, Massimo Cecchetti basso, Roberto Ciscognetti batteria.

► La Birreria, piazza Madonna dell'Arco 12, alle 19. Ingresso libero

A PIÙ VOCI

La rassegna vocale della Fondazione Pietà de' Turchini prosegue con il concerto «Cantando il cinema»: il coro Vocalia diretto da Luigi Grima e con Luca Iovine al clarinetto e Stefano Innamorati al piano propone brani dalle colonne sonore di «Jesus Christ superstar», «Nuovo cinema paradiso», «Mission», «West side story», «Un americano a Parigi».

► chiesa di Santa Maria Incoronata alla Pietà de' Turchini, alle 20. Ingresso libero



«AIDA» IN UN'ORA

Per «Galop22» di scenaria riletta - un'ora di durata - dell'«Aida» di Verdi ad opera del Gomalan Brass Quintet, gruppi d'ottone estremamente eclettici, costituito da cinque raffinati musicisti: Marco Pierobon (tromba), Francesco Gibellini (tromba), Nilo Caracristi (corni), Gianluca Scipioni (trombone), Stefano Ammannati (tuba). In scena anche come attori e cantanti. Soggetto e testo di Stefano Valanzuolo.

► galoppatoio borbonico del palazzo reale, Portici, alle 20.15

A TEATRO

ARTETECA

Comicità in scena con gli Arteteca in «Senza filtri», anche scritto oltre che interpretato dal duo composto da Enzo Ippariello e Monica Lima. Una serie di una serie di monologhi e sketch durante i quali gli Arteteca si raccontano come coppia, parlando della loro vita privata in modo ironico.

► teatro Totò, via Cavara 12 e, alle 21 la prima. Si replica sino al 20 novembre

LA CITTÀ IN POSA

L'INIZIATIVA

Giuseppe Crimaldi

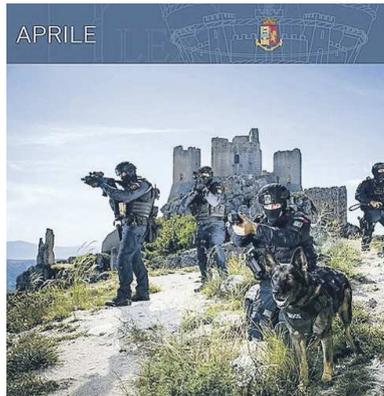
Il fascino glamour del calendario è entrato di diritto nelle nostre abitudini culturali, e dunque non c'è da storcere il naso se la tendenza ha contagiato anche le forze dell'ordine (e le forze armate). La Polizia di Stato è stata una capofila indiscussa nel rinnovarsi, trasformando in questi ultimi anni il proprio almanacco in un'elegante pubblicazione capace di coniugare la storia, l'impegno, la dedizione del Corpo con una qualità di contenuti che ben rappresentano la vita, il lavoro, l'impegno e molto spesso anche il sacrificio di uomini e donne che operano per la nostra sicurezza comune.

LA GRAFICA

Grafiche originali, contenuti asciutti, e fotografie, perché le immagini raccontano e spiegano sempre meglio di mille parole. E il racconto visivo che accompagnerà il 2023 è affidato anche quest'anno ai poliziotti-fotografi che hanno catturato con i loro scatti le attività degli operatori che quotidianamente garantiscono la nostra sicurezza, ma nella inedita prospettiva della valorizzazione del territorio in cui operano. Presentata giorno fa presso l'Accademia Romano della Capitale alla presenza del ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e del Capo della Polizia Lambertino Giannini, l'opera racchiude fotografie che ritraggono poliziotti e poliziotti calati nel loro servizio in luoghi di grande bellezza: nei quali si alternano località iconiche, ma anche luoghi poco conosciuti del nostro Paese. A conferma anche del fatto che - con questa edizione del calendario - la Polizia di Stato raccoglie l'esigenza di tutelare il territorio e l'ambiente, sempre più sentita dai cittadini e sostiene - attraverso la fotografia - un processo di arricchimento culturale. Immagini



GLI SCATTI Le immagini dei mesi di novembre e aprile 2023 del calendario realizzato dalla Polizia di Stato



Polizia, 12 scatti in divisa «Calendario della legalità»

► Le foto scattate mentre gli agenti simulano operazioni di sicurezza grafica originale e immagini a effetto: tutto il ricavato in beneficenza

ni bellissime nelle quali i protagonisti sono giustamente loro: quegli uomini e donne che indossano la divisa blu, dalle Alpi alla Sicilia, lungo le strisce d'asfalto delle autostrade sotto cieli incredibilmente stellati; sono gli operatori delle Unità cinofile, gli elicotteristi, gli agenti a cavallo che presidiano i parchi naturali e quelli che sulla Lagu-

Due agenti a cavallo il simbolo del mese di agosto



DA NAPOLI A MILANO IN AUTO O A PIEDI DONNE E UOMINI POSANO SUL CAMPO «COSÌ CI SENTIAMO VICINI ALLA GENTE»

LA CAMPAGNA AIRC

Francesca Mari

Una mobilitazione corale che dalle piazze passa per il web e balza fino alle banche, ai campi di calcio e alle scuole per sostenere la ricerca e permettere di trovare nuove cure contro il cancro. «Insieme oggi cambiamo il domani» è il claim dei «Giorni della Ricerca 2022» della Fondazione Airc, al via lo scorso 6 novembre al Quirinale per poi proseguire fino al 16 del mese con diversi eventi come «Un Gol per la Ricerca», insieme alle squadre di Serie A ed alla Nazionale. Domani l'appuntamento è in 1800 piazze italiane - centinaia quelle della Campania e a Napoli e provincia - nelle quali i volontari



Sara Loquercio, 27enne di Quarto, guarita da una forma di tumore al rene

Airc insieme ai 17 Comitati regionali della Fondazione distribuiranno i «Cioccolatini della Ricerca» a fronte di una donazione di 10 euro. I donatori riceveranno una guida contenente informazioni sulle cure per alcuni tipi di tumore e quattro ricette su dolci (e non solo) da preparare con il cioccolato, firmate da Damiano Carrara, Michela Coppa, Chiara Maci e Benedetta Parodi. Ma chi non riuscisse a passare per le piazze potrà comprarli online su Amazon.it e in 1400 filiali nazionali del Banco Bpm, partner

na veneziana controllano il territorio montando su moto d'acqua. E non poteva esserci istantanea migliore di questa per mostrare una Polizia che cambia, cresce, si evolve e si adegua alla modernità.

LA SELEZIONE

Gli scatti sono stati valutati e selezionati da un grande maestro della fotografia del novecento, Gianni Berengo Gardin che ha sottolineato il valore artistico delle foto nelle quali i fotografi poliziotti hanno saputo cogliere il valore delle attività immortalate grazie all'empatia data dal fare parte della stessa «famiglia». Dodici tavole per altrettanti mesi dell'anno, che diventano quasi un viaggio nell'Italia più

bella. Poi c'è la beneficenza. Anche per quest'anno il ricavato delle vendite del calendario sarà devoluto ad attività benefiche: una parte, infatti, nel solco del consolidato impegno della Polizia di Stato al fianco del Comitato Italiano per l'Unicef, sosterrà il progetto «Emergenza siccità Etiopia»; una quota, invece, sarà devoluta al Piano «Marco Valerio» del Fondo di Assistenza per il Personale della Polizia di Stato a favore dei figli minori dei poliziotti affetti da patologie gravi e croniche. Le modalità di acquisto sono consultabili sul sito www.regali.unicef.it e sul sito www.poliziadistato.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Parco giochi alla Sanità «Aiutateci a costruirlo»

Si terrà domani mattina, dalle 11, all'Istituto Smaildone, in via Salita Scudillo 5, una raccolta fondi per realizzare un parco giochi per i bambini del quartiere. Una mattinata di festa con musica pizze e gelato, grazie alla collaborazione con Concettina ai Tre Santi; Gelateria Del Gallo; Kbitr Napoli e Maurizio Marinella. E con il Coro delle Voci di Massabielle. Un'iniziativa - con la Fondazione Cultura&Innovazione - durante la quale l'Istituto Smaildone si apre al territorio, per parlare dei problemi del quartiere ma soprattutto per accendere i riflettori sulla criticità vissute dallo stesso istituto, che opera in un quartiere difficile dove, da anni, la Salita Scudillo che congiungeva la Sanità ai Colli Aminei è chiusa. Una vera e proprio appello, in una mattinata dedicata ai bambini, «rivolto al Comune, agli assessori e a chi di dovere, per ridare dignità ad una delle zone più importanti e antiche della città e oggi abbandonata a se stessa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In tante piazze i «cioccolatini della ricerca» La gioia di Sara: dal tumore si può guarire

dell'Airc.

I NUMERI

Sebbene la ricerca abbia fatto passi da gigante, il cancro resta un'emergenza. Nel 2021 in Italia sono stati diagnosticati circa 377mila nuovi casi di tumore - più di 1000 al giorno - e sono state stimate 181.330 morti. Il fumo resta la causa dell'85-90% del cancro al polmone; la sopravvivenza a 5 anni dalla diagnosi di tutti i tumori è del 65% nelle donne e del 59,4% per gli uomini. L'Airc nel 2022 ha destinato oltre 136



Le ricercatrici del Cnr che studiano cure per il tumore al pancreas

milionari progetti di 5mila ricercatori; negli ultimi 10 anni nel Paese c'è stato un incremento di guarigioni del 36%. Sara Loquercio, 27enne di Quarto guarita nel 2009 dal tumore di Wilson, una forma di neoplasia al rene scoperta quando era bambina, oggi è convinta sostenitrice dell'Airc: «Sono orgogliosa di vivere in Italia, qui lavorano scienziati di altissimo livello». E proprio una ricerca sostenuta dall'Airc (coordinatrice Enza Lonardo) insieme alla Fondazione sulle malattie del pancreas, e condotta dal Cnr di Napoli, ha consentito passi in avanti sulla diagnosi e la terapia di questo temibile tumore la cui diffusione è in forte crescita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA